



Perché abbiamo organizzato il Premio Piccola Editoria di Qualità e come andrà a finire

A cura di Arciletto

Ciò che ci ha spinti ad organizzare il Premio Piccola Editoria di Qualità è stato, fondamentalmente, un bisogno di ribellione.

Si è trattato e si tratta di una ribellione ad un mercato editoriale dominato dalle grandi case editrici che, nelle loro strategie di mercato, sembrano non avere più l'obiettivo prioritario della qualità.

È questo un obiettivo che, per noi, è raggiungibile solo se è possibile aprire spazi a nuovi talenti che sappiano proporre storie in grado di emozionare il lettore.

Il problema non è quello di negare il mercato o di scandalizzarsi con chi parla del libro come di un prodotto. Semmai si tratta di comprendere che, se di prodotto si tratta, è tuttavia innegabile che esso ha caratteristiche molto speciali e che, in ogni caso, la sua filiera ha delle peculiarità.

L'autore e la sua opera, ad esempio, hanno sempre bisogno di un sistema articolato di soggetti in grado di farlo conoscere e promuovere.

Non bastano le combine dei premi letterari più blasonati o i grandi festival per assicurare la vendita di un libro.

Ecco la premessa alla nostra scelta: non credendo che nella grande editoria ci sia spazio per nuovi autori e che, anche quando vengano ammessi, non ci sia promozione sufficiente per loro, abbiamo deciso di promuovere il Premio Piccola editoria di Qualità.

E non siamo stati delusi dalla nostra scelta, anzi.

Grazie alla risposta davvero importante che abbiamo ricevuto, ci è stato possibile scoprire una miniera di opere davvero interessanti, ma soprattutto abbiamo scoperto possibilità di collaborazioni che possono garantire al premio una seconda edizione molto più ricca e interessante

di Brescia e il gruppo di lettura nato nell'informagiovani ci consentono, ad esempio, di allargare la base dei giurati e, nello stesso tempo, di garantire una circuitazione dei libri migliore.

Ma la nostra immaginazione ci spinge anche oltre e così abbiamo deciso di attivare un vero e proprio portale della piccola editoria, che abbiamo inteso come un sistema aperto.

Il nostro progetto, infatti, prevede la possibilità di attivare nuove collaborazioni con scrittori, case editrici, associazioni, gruppi di lettura, lettori ecc...

Il nostro sogno è quello di trasformare il portale in qualcosa che sia in grado di dimostrare la grande vivacità di questo settore in tutte le sue componenti.

Il progetto che abbiamo messo in cantiere, infatti, non si limita alla realizzazione di un vetrina informatica, seppure complessa e ricca come quella che abbiamo progettato, ma va oltre e si arricchisce di in una serie di molteplici attività che vanno dalle presentazioni nelle biblioteche alla partecipazione a concorsi ed eventi che si intendono organizzare in una molteplicità di luoghi e non solo come Arciletto.

Nel portale, infatti troveranno spazio un network delle scuole dell'obbligo e un altro riservato ai giovani dai 15 anni in su,; un giornale e poi forum, un'area download e tanto altro.

1. Network delle scuole dell'obbligo

L'idea chiave di questo progetto è costituita dal fatto che esso si poggia sull'idea di costituire una rete di collaborazioni tra soggetti diversi: ragazze e ragazzi, professori, scrittori, operatori culturali.

La scelta di questo modello operativo non è casuale e insegue la convinzione che il sapere si forma nello scambio delle reciproche esperienze, elaborazioni, riflessioni, emozioni.

Viviamo, tra l'altro, in un'epoca che rende possibile avvicinare le persone senza la fatica degli spostamenti, consentendo di conoscere idee e opinioni di persone che, altrimenti, sarebbe difficile incontrare. La rete, infine, è anche un

progetto di ricerca solidale nella quale non esiste un centro e dove chiunque può sentirsi protagonista.

Siamo consapevoli, infatti, che di fronte all'attacco massiccio degli strumenti mediatici, la lettura ha finito per essere marginalizzata, anche in virtù di politiche editoriali poco attente alla promozione di questa attività che, ancora oggi, costituisce un contributo fondamentale nella costruzione di personalità libere, capaci di una visione critica della realtà.

Non è necessario, infatti, dilungarsi troppo sull'effetto passivizzante che televisione e videogame producono sui giovani.

Tuttavia, nonostante questa promessa, l'attività del leggere non è destinata a soccombere e il futuro non è affatto quello di un'umanità illetterata. Le mutazioni della nostra società, però, impongono di immaginare nuove strategie di promozione della lettura.

Il progetto ricerca modalità originali di promozione della lettura che portino i ragazzi ad assumere un ruolo protagonista nell'attività proposta. Ciò naturalmente implica l'adozione di approcci sempre meno formali e, soprattutto, gratuite. Non si tratta di promuovere nuovi compiti per i ragazzi legati all'attività della lettura, ma di portarli a provare non solo il piacere delle storie lette, ma a condividere questo piacere con gli altri.

L'associazione Arciletto, nell'ambito del progetto, si assume il compito di fornire una serie di servizi:

- ❑ creare, gestire e aggiornare il sito web
- ❑ organizzare incontri con gli autori
- ❑ proporre novità letterarie
- ❑ rendere fruibili interviste con gli autori
- ❑ mettere in contatto i giovani con gli autori per realizzare interviste via web

Il compito delle scuole è quello di assumere un ruolo di promozione culturale nel quale favorire un clima culturale favorevole per:

- ❑ Realizzare incontri con gli autori
- ❑ Proporre recensioni dei libri
- ❑ Proporre interviste
- ❑ Formulare proposte di lettura
- ❑ Raccogliere racconti e poesie da pubblicare nel sito

2. Network di gruppi di giovani lettori

L'idea chiave di questo progetto è costituita dal fatto che esso si poggia sulla volontà di costituire una rete di collaborazioni tra giovani di realtà diverse.

La scelta di questo modello operativo non è casuale e insegue la convinzione che il sapere si forma nello scambio delle reciproche esperienze, elaborazioni, riflessioni, emozioni.

Viviamo, tra l'altro, in un'epoca che rende possibile avvicinare le persone senza la fatica degli spostamenti, consentendo di conoscere idee e opinioni di persone che, altrimenti, sarebbe difficile incontrare. La rete, infine, è anche un progetto di ricerca solidale nella quale non esiste un centro e dove chiunque può sentirsi protagonista.

Il progetto si articola in diverse iniziative:

1. La creazione di una rete diffusa di siti territoriali che possono fare capo alle biblioteche o agli informagiovani
2. L'invito alla produzione di blog (anche istituendo un concorso che premia il blog più accattivante e ricco di informazioni) che possono essere richiamati nel portale di Arciletto
3. Incontri con gli autori
4. Il Premio letterario Raccontarci e altri iniziative rivolte a valorizzare la voglia di comunicare e raccontare dei giovani
5. La creazione di un giornale telematico gestito dai giovani con i loro racconti, le loro interviste, le loro riflessioni.
6. L'organizzazione di interviste a scrittori da utilizzare in trasmissioni radio
7. La partecipazione a forum, videoconferenze ecc...
8. L'organizzazione di piccoli eventi locali.

L'organizzazione di corsi di formazione per animatori della lettura, di scrittura creativa con l'ausilio di scrittori e giornalisti.

I partner di questa ipotesi di lavoro che pensiamo di coinvolgere sono Biblioteche, Informagiovani ed altri che verranno trovati in ragione dell'attività.

Ma chi ha vinto il premio della Piccola Editoria di qualità?

Per la sezione adulti:

Il Cairo, una storia milanese, di Adriano Pasquali, Escogita edizioni;

Volevamo essere i Tupamaros, di Paolo Patui, Kappa Vu edizioni;

I sessanta nomi dell'amore, di Tahar Lamri, Fara Editore;

Non un passo indietro, di Guido Antonelli Costaggini, edizioni Robin;

Sole e Baleno, di Wilson Saba, Edizioni Il foglio

Per la sezione ragazzi:

Majid il glorioso, di Antonino Pingue e illustrazioni di Giulia Moroni, Sinnos;

La leggenda della Fonte Saracena, di Giovanni Rosa, Argo edizioni;

Pesci a San Siro ..., di Gianni Gandini, Fiori di Campo edizioni;

Non chiamatemi ragazzina, di Veronica Abate, Scrittura & Scrittura;

Tre paia di occhi, di Anna Vivarelli, Nuove Edizioni Romane

Sono poi stati segnalati:

Per la selezione Gialli: Ronnie Picciotto, *Il gioiello di Pascal* (escogita edizioni) o quello di Andrea Pagani, *Blu Valentine* (Bacchilega edizioni).

Per l'importante contributo alla memoria della Resistenza che costituisce l'atto fondativo della nostra democrazia. Basterà ricordare *I ragazzi dell'Ovest* di Piero Porta (Escogita edizioni) o *Cinque giorni* di Mauro Coatti (Bacchilega) o ancora *L'insopprimibile bisogno di libertà* di Giuseppe Fort (Terra Ferma edizioni).

Per l'attenzione ai problemi dei giovani, come in *La collezionista* di Chiara De Luca (Fara edizioni);

Per il loro contributo alla comprensione e all'integrazione di culture diverse come nel caso di *Murale* di Mahmud Darwish (Epochè edizioni) o *Come cucinarsi un marito all'africana* di Calixthe Belala (Epochè edizioni).



organizzazione
L'IMPRONTA
Comune di Chiari

con il patrocinio di
Municipio di Chiari
Municipio di Mantova
Municipio di Piacenza
Municipio di Parma
Municipio di Reggio Emilia
Municipio di Modena
Municipio di Ferrara
Municipio di Bologna
Municipio di Ravenna
Municipio di Forlì
Municipio di Cesena
Municipio di Rimini
Municipio di Ancona
Municipio di Pesaro
Municipio di Urbino
Municipio di Grosseto
Municipio di Livorno
Municipio di Firenze
Municipio di Prato
Municipio di Arezzo
Municipio di Pistoia
Municipio di Lucca
Municipio di Pisa
Municipio di Carrara
Municipio di Massa
Municipio di Pistoia

in collaborazione con
Sistema Bibliotecario
Sud Ovest Bresciano

DRARI APERTURA
venerdì: 16.30 - 22
sabato: 10 - 22
domenica: 10 - 20
INGRESSO LIBERO

80 Editori - Autori - Presentazioni - Incontri
Laboratori e letture per bambini e ragazzi
Mostra Carte Antiche Decorate
Mostra Edizioni L'Obliquo

Sabato 4 novembre - ore 16.00
LUCIANO LUTRING
il solista del mitra

Domenica 5 novembre - ore 16.30
GILLO DORFLES
artista e critico d'arte
dialoga con i critici d'arte
ROLANDO BELLINI e MONICA TRIGONA

Domenica 5 novembre - ore 17.00
RICCARDO CHIABERGE
direttore della Domenica del Sole 24 Ore

3 novembre 2006
ore 16,30
Villa Mazzotti
Chiari

Premiazione
Premio Piccola Editoria di
Qualità

Saranno presenti gli scrittori

Adriano Pasquali
Paolo Patui
Tahar Lamri
Guido Antonelli
Wilson Saba
Gianni Gandini
Veronica Abate

